



Esperienze di valorizzazione del patrimonio forestale: biomasse, servizi ecosistemici e contrasto al deperimento forestale

Eleonora Gini
Animatrice territoriale

Calendario

Buone pratiche che conosceremo:

- In Valle d'Intelvi Progetto «MARKS - Monumentale Arboreto per la Rete storica e il knowledge-management di spazi innovativi multifactory e artistici tra Italia e Svizzera»;
- Nel Triangolo Lariano Convenzione «Valorizzazione della filiera bosco legno e energia: biomassa e gestione boschiva».

Finalizzate alla **gestione del territorio**, in particolare alla conservazione e **valorizzazione delle risorse forestali** e alla **tutela dell'ambiente naturale e dell'assetto idrogeologico**.



Laboratorio «Esperienze di valorizzazione del patrimonio forestale: biomasse, servizi ecosistemici e contrasto al deperimento forestale»

DOMENICA 19/11

ORE 17.00: Partenza dalla stazione FS Como San Giovanni e trasferimento a Cerano d'Intelvi.
ORE 20.00: Cena e pernottamento a Cerano d'Intelvi.

LUNEDÌ 20/11

ORE 08.30: Comunità Montana Lario Intelvese a Centro Valle Intelvi. Presentazione del laboratorio, della SSL 2023-2027 e dell'azione di creazione di uno Smart Village connesso ai servizi ecosistemici del patrimonio boschivo, a cura del Lago di Como GAL.

Presentazione progetto Interreg MARKS a cura del Consorzio Forestale Lario Intelvese e successiva visita all'Alpe Grande per sopralluogo all'arboreto della biodiversità.

ORE 13.00: Pranzo a Centro Valle Intelvi (loc. Castiglione d'Intelvi).

ORE 14.30: Comunità Montana Triangolo Lariano a Canzo. Presentazione della convenzione "Valorizzazione della filiera bosco legno e energia: biomassa e gestione boschiva".

ORE 17.00: Visita ad una centrale a biomassa finanziata dal GAL (PSL 2014-2022 Op. 7.2.01).

ORE 17.45: Visita al Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo e aperitivo.

ORE 19.30: Cena e pernottamento a Canzo.

MARTEDÌ 21/11

ORE 08.30: Lago di Como GAL a Canzo. Laboratorio di co-progettazione: strutturare un percorso di partecipazione per costruire uno Smart Village, che possa supportare i servizi ecosistemici connessi al bosco.

ORE 12.30/14.00: Pranzo a Canzo e ripresa del laboratorio.

ORE 20.00: Cena e pernottamento a Canzo.

MERCOLEDÌ 22/11

ORE 08.00: Trasferimento alla stazione FS Como San Giovanni, per partenza su Venezia.

SERVIZIO DI TRANSFER

DOMENICA 19/11

- ore 17.00
Trasferimento da stazione FS Como San Giovanni a Cerano d'Intelvi presso EderaRooms.

LUNEDÌ 20/11

- ore 08.00
Trasferimento da Cerano d'Intelvi a Centro Valle Intelvi, loc. San Fedele Intelvi in Comunità Montana Lario Intelvese.
- ore 11.00
Trasferimento da Centro Valle Intelvi, loc. San Fedele Intelvi a Centro Valle Intelvi, loc. Alpe Grande.

- ore 12.30
Trasferimento a Centro Valle Intelvi, loc. Castiglione d'Intelvi presso Ristorante Hosterietta.
- ore 14.30
Trasferimento a Canzo in Comunità Montana Triangolo Lariano.
- ore 17.00
Trasferimento a Mogreglio e ritorno a Canzo.

MERCOLEDÌ 22/11

- ore 08.00
Trasferimento alla stazione FS Como San Giovanni.

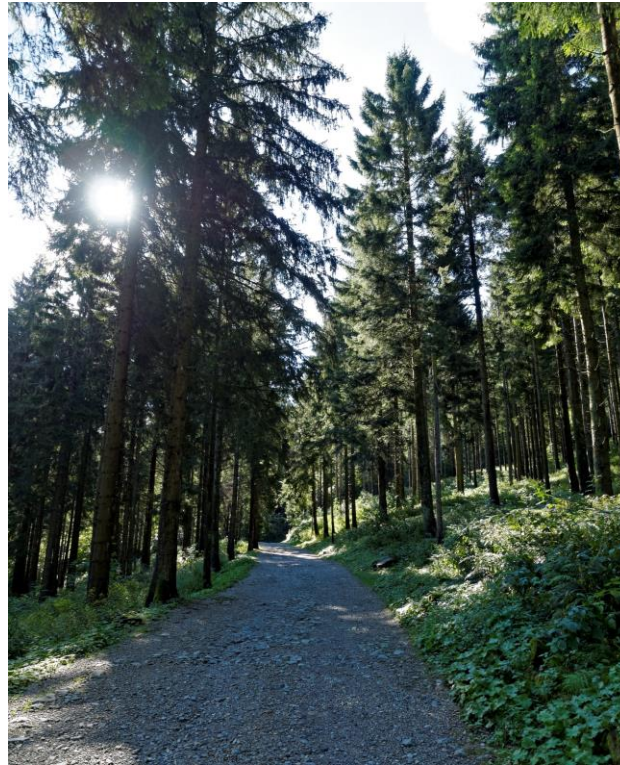
CONTATTI
ERICA ABBIATI 373 877 3022
ELEONORA GINI 333 184 9153
MARTA RATTI CARRARA 339 501 8762

SCANSIAMO!!



FILIERA bosco – legno - energia

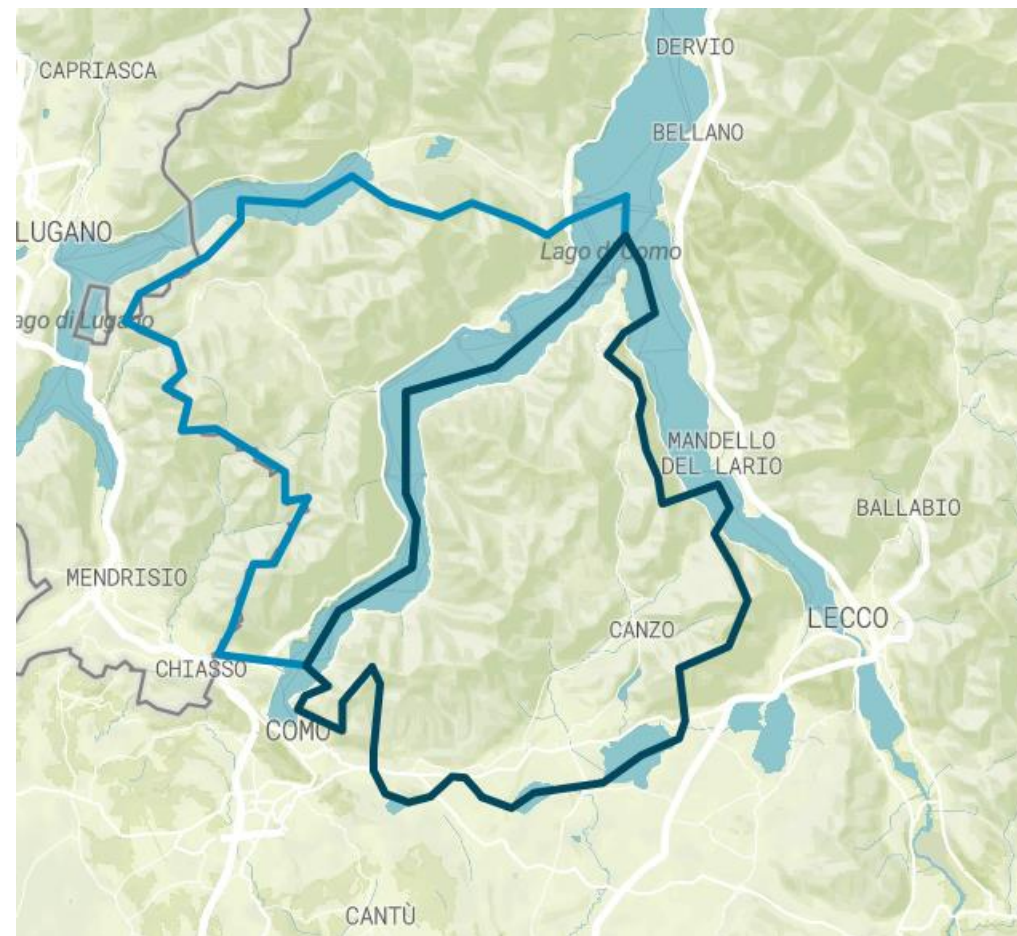
- Gestione del patrimonio boschivo finalizzata alla **produzione e utilizzo economico sostenibile** nell'ambito della normativa vigente;
- Acquisizione del fabbisogno della **biomassa necessaria al funzionamento degli impianti comunali convenzionati.**



Territorio: cosa accomuna la Valle e il Triangolo?

- La Valle d'Intelvi, situata nelle Prealpi lombarde, coniuga il **Lago** di Como a quello di Lugano, in Svizzera. È nata dal ritiro dei ghiacciai che hanno formato la **catena montuosa** che va dal Monte Gringo al Monte Generoso. Ha due versanti divisi dal **fiume Telo**, chiamati alta e bassa valle.

- Il Triangolo Lariano è un territorio incastonato tra le **Alpi e la Pianura, diviso tra Monti e laghi**. Il Monte San Primo è il più elevato. C'è poi il Palanzone, il Boletto, il Bolettone, il Cornizzolo, i Corni di Canzo e il Moregallo. Sui pianori si distendono il verde e sorgivo Lago del Segrino e l'azzurro a specchio Lago di Pusiano.



Patrimonio naturale

Composto da ALPEGGI, BOSCHI e CORPI
D'ACQUA

SISTEMI NATURALI CHE FORNISCONO SERVIZI
ALL'UOMO

SERVIZI ECOSISTEMICI



Servizi ecosistemici

* SE di regolazione di gas atmosferici, clima, acque, erosione, prevenzione del dissesto idrogeologico, regolazione dell'impollinazione, habitat per la biodiversità;

* SE di approvvigionamento di cibo, materie prime, acqua dolce, variabilità biologica;

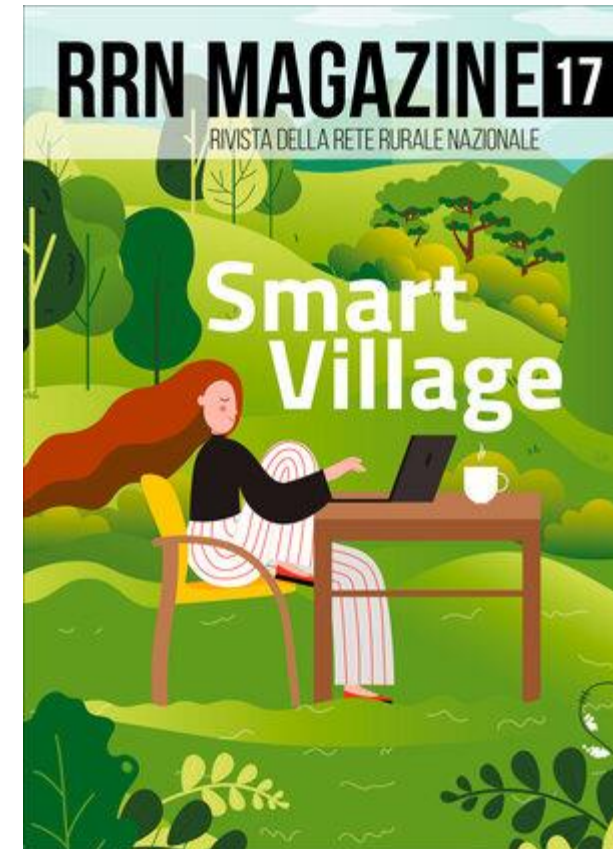
* SE culturali, quali valori estetici, ricreativi, educativi, spirituali, artistici, identitari.



Smart Village

Smart Village si identifica con la **comunità rurale** facente parte di un Comune o di un'aggregazione di Comuni che utilizza tecnologie e pratiche innovative per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e supportare lo sviluppo sostenibile.

È, quindi, un'azione che fa la comunità riunita in un **partenariato**.



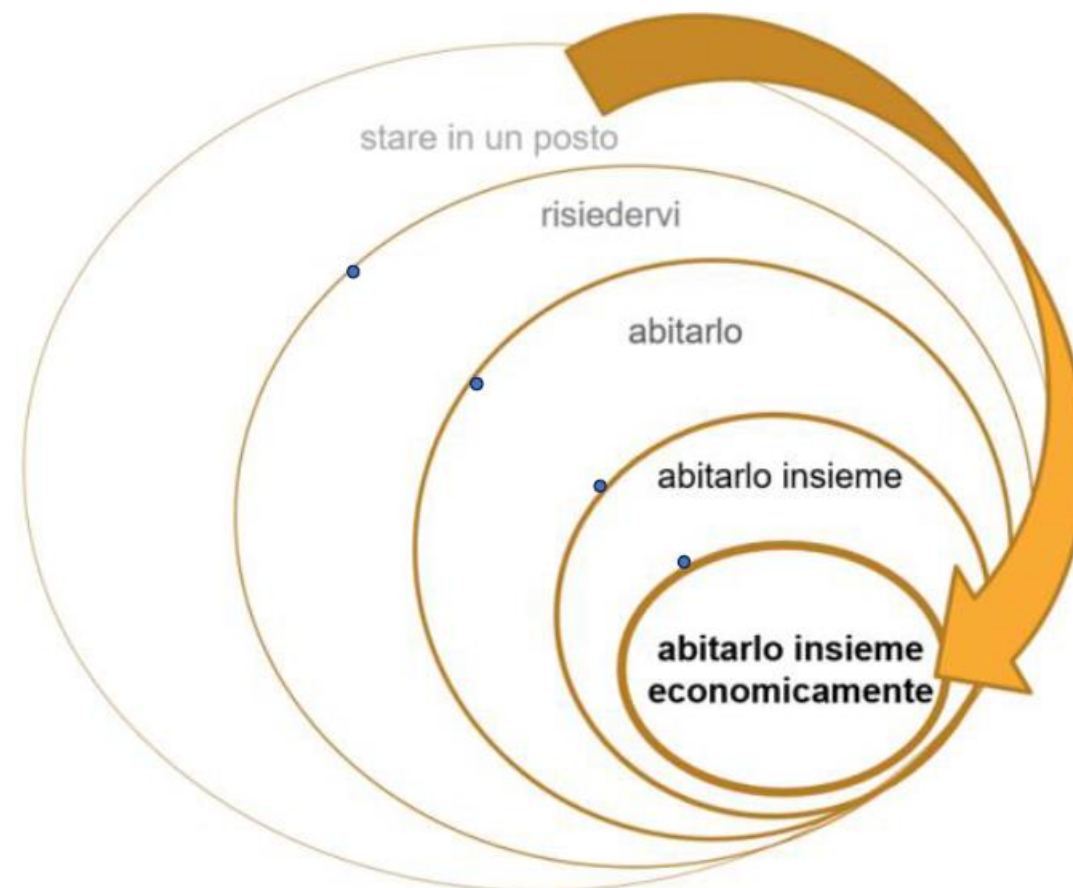
Partenariato



Laboratorio Forum Leader 2023
Progetti integrati di agricoltura sociale nel nuovo PSP
Giovanni Teneggi - Confcooperative

Essere un partenariato attivo e proattivo significa che i membri dello stesso **abitano insieme economicamente** il territorio.

- 1) Con il nostro progetto di innovazione su quale passaggio ci mettiamo? In che punto prendiamo per mano il territorio?
- 2) Chi come noi desidera abitarlo economicamente?



Trasformazione



Laboratorio Forum Leader 2023
Progetti integrati di agricoltura sociale nel nuovo PSP
Giovanni Teneggi - Confcooperative

IMPLICAZIONE

Diventare co-abitanti consapevoli e quotidiani...

- 1) Diventare co-abitante
- 2) Accedere al patrimonio
- 3) Fare bene e meglio **sviluppo**

TRASFORMAZIONE

per potere accedere a patrimonio e risorse con proposte di trasformazione...

CONTAMINAZIONE

...e costruire fiducia per visioni anche esterne e innovative

Trasformare le risorse in potenziale economico.
Qualificare le economie sul posto.
Opporsi alle economie esterne.

Partenariato – minacce

- La frammentazione delle comunità locali;
- La marginalità sociale-culturale;
- La mancanza di opportunità occupazionali remunerative e di qualità;
- L'infrastrutturazione insufficiente e disorganizzata;
- L'inadeguatezza dei servizi alla popolazione e per le imprese;
- Il depauperamento delle emergenze storicoculturali-paesaggistiche;
- La suddivisione in Comuni piccoli e piccolissimi nei quali scarseggiano le professionalità.

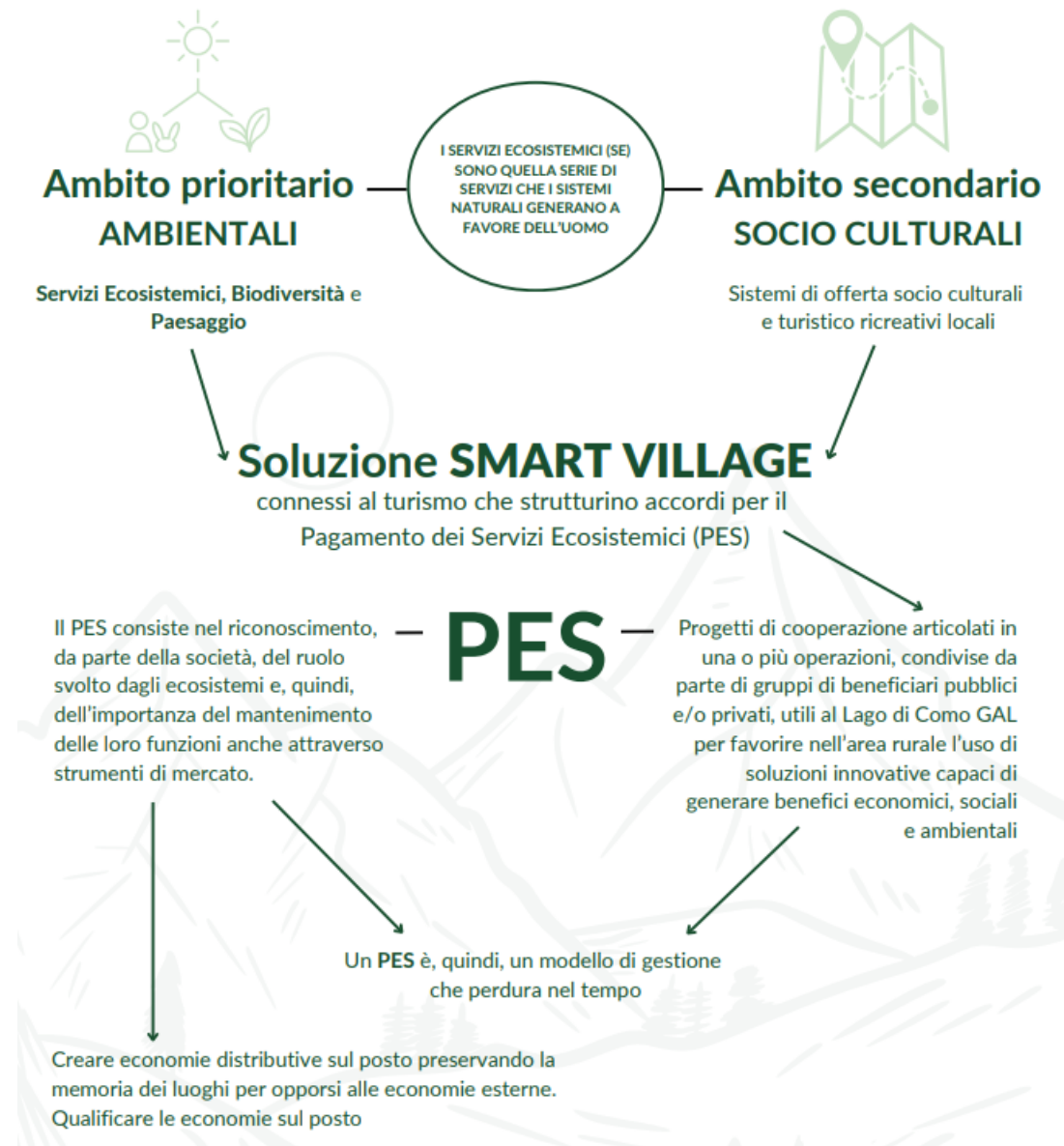
Smart Village

Scenario progettuale nel quale gli **attori locali** possono trovare spazio per disegnare il proprio futuro in una prospettiva a lungo termine.

GAL → Essere lo strumento per dare l'impulso stimolando processi di innovazione delle **comunità locali** aiutandole a riunirsi, pianificare e realizzare.

Favorire le relazioni, interazioni e connessioni fra gli attori locali.

Promuovere processi partecipativi.

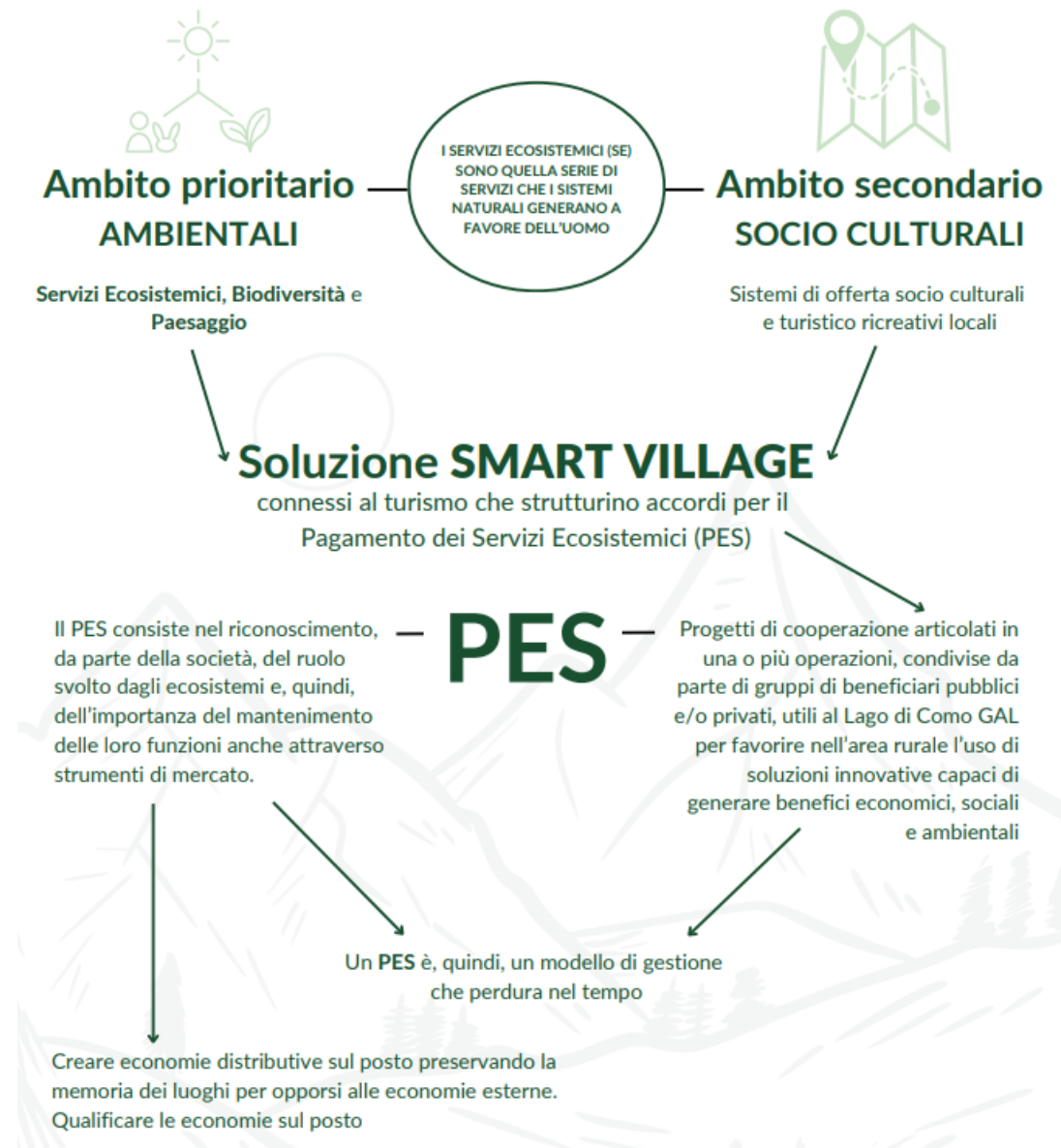


Laboratorio Forum Giovani

OBIETTIVO: strutturare un percorso di partecipazione che possa supportare i servizi ecosistemici connessi al bosco e definire un'ipotesi di PES in ambito boschivo che possa avere ricadute positive sul territorio.

OBIETTIVO DELLO SMART VILLAGE: sostenere lo sviluppo economico locale attraverso un uso intelligente ed integrato delle **risorse**.

Daranno potenziale economico, che determinerà **valore** per il territorio.

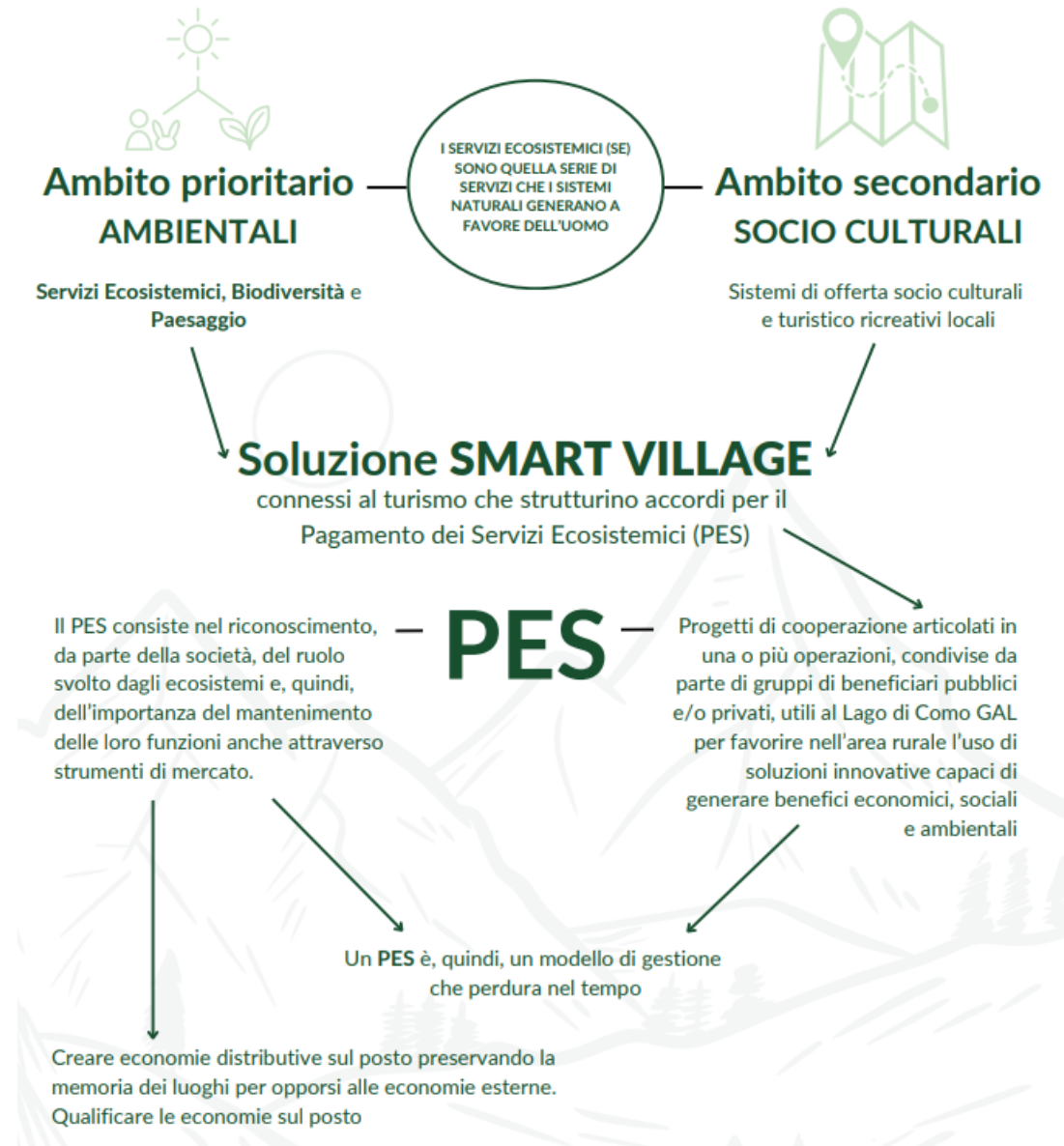


Patrimonio naturale

- Composto da ALPEGGI, BOSCHI e CORPI D'ACQUA

SISTEMI NATURALI CHE FORNISCONO SERVIZI ALL'UOMO

SERVIZI ECOSISTEMICI



Brochure - fabbisogni

<https://www.lagodicomogal.eu/brochure-forum-giovani/>

COSA CHIEDE IL TERRITORIO AL GAL IN AMBITO BOSCHIVO?

- Di agire sui principali problemi nella gestione boschiva: la frammentazione delle proprietà e la mancanza di coordinamento di azione (contratti foresta, associazioni forestali, associazionismo fondiario) sia per la fruizione ambientale che per quella turistica e occupazionale da parte delle imprese di settore. Si ipotizza l'integrazione della conduzione a livello gestionale con percorsi/ programmi di conoscenza della biodiversità creando fruibilità e accessibilità per le famiglie con bambini. Per la gestione mancano infrastrutture, c'è poca partecipazione dei privati e una carenza di manodopera specializzata. È necessario, quindi, intraprendere percorsi di formazione e di accompagnamento atti a garantire la sopravvivenza dell'ecosistema bosco;
- Di ampliare le potenzialità della filiera bosco-legno-energia a un maggior numero di impianti boschivi e in quelli già certificati a favore di un approfondimento sulla tematica dei crediti di carbonio e dei servizi ecosistemici. La filiera legno-energia ha impatti ambientali neanche paragonabili con l'alternativa fossile. Viene chiesta una cabina di regia e di gestione, che possa coordinare gli attori del territorio e sequenziare le attività da implementare per arrivare allo scopo sopra descritto;
- Di creare un'azione di animazione territoriale al fine di favorire le possibilità per la nascita di start-up di giovani connesse alla fruizione turistica e alla gestione delle risorse ambientali, nonché al supporto burocratico e comunicativo alle associazioni da mettere in rete a favore dello sviluppo locale. Gli intervistati hanno risposto che per favorire l'avvio di attività e diminuire lo spopolamento è necessario agevolare le attività esistenti sul territorio, sviluppandole e migliorandone le peculiarità. Interessante sarebbe creare interazione di competenze fra attori rilevanti, per permettere l'inizio di un percorso di sviluppo territoriale condiviso, dando così la possibilità di crescita alle competenze locali;
- Di adottare misure per il contenimento dell'avanzata del bosco e per il recupero del patrimonio paesaggistico, quali muretti a secco, terrazzamenti e "casote".